

Determinazione e relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto per la formazione e l'orientamento dei lavoratori (I.S.F.O.L.) per gli esercizi 2013 e 2014

Relatore: Consigliere Claudio Gorelli

Ha collaborato per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati: il dott. Alessandro Ortolani

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 122/2015**LA CORTE DEI CONTI****IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI**

nell'adunanza del 4 dicembre 2015;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214 (Approvazione del testo unico delle leggi sulla Corte dei conti);

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259 (Partecipazione della Corte dei conti al controllo sulla gestione finanziaria degli enti a cui lo Stato contribuisce in via ordinaria);

visto in particolare, l'articolo 9 che ha disposto per le finalità della legge n. 259 del 1958, l'istituzione della Sezione del controllo sugli enti della Corte dei conti;

visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1973, n. 478 (Costituzione dell'Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori, con sede in Roma) e l'articolo 10 del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419 (Riordinamento del sistema degli enti pubblici nazionali, a norma degli articoli 11 e 14 della legge 15 marzo 1997, n. 59) che ha confermato l'Isfol quale ente di ricerca;

visto in particolare, l'articolo 14 del decreto del Presidente della Repubblica n. 478 del 1973 che ha disposto il controllo della Corte dei conti sulla gestione finanziaria dell'Istituto a norma dell'articolo 12 della legge 11 marzo 1958, n. 259;

vista la deliberazione n. 9 del 8 maggio 2014 con la quale il Consiglio di amministrazione dell'Isfol ha approvato il Rendiconto generale dell'esercizio 2013, nonché le annesse relazioni degli organi amministrativi e di revisione, trasmesse alla Corte dei conti in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

vista la deliberazione n. 7 del 28 aprile 2015 con la quale il C.d.A. dell'Isfol ha approvato il Rendiconto generale dell'esercizio 2014, nonché le annesse relazioni degli organi amministrativi e di revisione, trasmesse alla Corte dei conti in adempimento dell'articolo 4 della richiamata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

uditò il relatore consigliere Claudio Gorelli e sulla proposta discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte di conti, sulla base degli atti e degli elementi acquisiti in sede istruttoria, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per gli esercizi 2013 e 2014;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa agli esercizi 2013 e 2014 è risultato quanto segue:

- dopo una lunga gestione commissariale l'Isfol ha visto nel 2013 la nomina del Presidente, del Consiglio di amministrazione nonché l'incarico al Direttore generale;
- la recente riforma del mercato del lavoro e dei servizi per l'impiego (decreto legislativo del 14 settembre 2015 n. 150), pur disponendo la razionalizzazione della *governance* e delle risorse umane e finanziarie, ha confermato l'Isfol quale primario ente nazionale addetto alle funzioni di studio, ricerca, monitoraggio e valutazione delle politiche del lavoro e dei servizi per il lavoro;
- la gestione finanziaria dell'Istituto ha chiuso con un avanzo finanziario di 4,45 milioni di euro nel 2013 e di 4,81 milioni di euro nel 2014;
- nel biennio in esame l'avanzo di amministrazione, 21,6 milioni di euro nel 2013 e 26,66 milioni di euro nel 2014, è determinato quasi esclusivamente dalla consistenza finale della cassa;
- permane una forte consistenza sia dei residui attivi, 67,51 milioni di euro nel 2013 e 87,07 milioni di euro nel 2014, sia dei residui passivi, 77,62 milioni di euro nel 2013 e 89,5 milioni di euro nel 2014;
- nettamente incrementata, rispetto al 2012, è la liquidità pari a 29,1 milioni di euro nel 2014. Nel passivo dello stato patrimoniale risalta l'aumento dei fondi rischi ed oneri, 12 milioni di euro nel 2013 e 11,2 milioni di euro nel 2014, in considerazione dell'evoluzione del contenzioso e del rischio connesso al mancato riconoscimento di alcune spese rendicontate e non ammesse in sede di verifica amministrativa-contabile;
- nel biennio in esame emerge una diminuzione del valore della produzione rispetto al 2012 (-11,21 per cento nel 2013 e -9,51 per cento nel 2014);
- gli esercizi 2013 e 2014 chiudono con un avanzo economico di esercizio pari a 654.907,01 euro nel 2013 e a 7.995,35 euro nel 2014;
- il patrimonio netto dell'Ente è pari ad euro 6,48 milioni di euro nel 2013 e a 6,49 milioni di euro nel 2014 in aumento dell'11 per cento rispetto al 2012;
- il Collegio dei revisori dei conti ha attestato il rispetto dei limiti imposti dalla legge riguardanti le misure di contenimento della spesa;
- il contenzioso è in aumento sia per volumi che per valori e l'importo totale stimato del valore delle cause nel biennio in esame è in crescita (10 milioni di euro nel 2013 e 12,8 milioni di euro nel 2014) rispetto all'esercizio 2012 (8,4 milioni di euro) e deriva prevalentemente da rapporti di lavoro e contratti di locazione;
- nel corso del 2013 e del 2014 sono venute a maturazione criticità amministrative dal forte impatto finanziario per l'isfol riferibili a gestioni precedenti: in particolare, per quanto concerne la programmazione comunitaria 2000-2006, all'esito di verifiche amministrative è stata dichiarata in sede di *audit* l'inammissibilità di spese (oltre 1,5 milioni di euro) ritenute non conformi alle disposizioni normative e/o regolamentari nazionali e comunitarie;
- di particolare delicatezza, a causa del loro rilevante impatto finanziario, sono inoltre le illegittimità accertate per via giudiziale, del licenziamento dell'ex direttore del personale dell'Isfol e del recesso dal contratto di locazione dell'immobile di proprietà della Fondazione Enpaia nel quale l'Isfol aveva la propria sede istituzionale;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del bilancio di esercizio – corredata delle relazioni degli organi amministrativi e di re-

visione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento insieme con il Rendiconto generale per gli esercizi 2013 e 2014 corredato delle relazioni degli organi amministrativi e dell'organo di revisione l'unità relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori (Isfol) per i predetti esercizi.

L'ESTENSORE

f.to Claudio Gorelli

IL PRESIDENTE

f.to Luigi Gallucci

PAGINA BIANCA

***RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE DELL'ISTITUTO PER LO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE
PROFESSIONALE DEI LAVORATORI (ISFOL) PER GLI ESERCIZI 2013 E 2014***

SOMMARIO

PREMESSA. – 1. Quadro normativo di riferimento. – 2. Organi. - 2.1 Ordinamento e composizione. - 2.2 Compensi. – 3. Il personale. - 3.1 Assetto organizzativo. - 3.2 Dotazione organica e personale in servizio. - 3.3 Costo del personale. - 3.4 Collaborazioni esterne. – 4. Attività istituzionale. - 4.1 Piano triennale di attività (Pta). - 4.1.1 *Monitoraggio e valutazione del Piano della «Garanzia per i Giovani» in Italia*. - 4.1.2 *Agenzia nazionale Erasmus Plus*. - 4.2 Trasparenza e valutazione della «*performance*» amministrativa. - 4.3 Partecipazione ad associazioni, fondazioni, società, consorzi e Geie. - 4.4 Contenzioso. – 5. Risultati contabili della gestione. - 5.1 I bilanci di esercizio 2013 e 2014. - 5.1.1 *La situazione finanziaria*. - 5.2 Programmazione, rendicontazione e attività ispettive sulle certificazioni del Fondo sociale europeo (Fse). - 5.3 Situazione amministrativa. - 5.3.1 *Residui*. - 5.3.2 *Stato patrimoniale*. - 5.3.3 *Situazione patrimoniale*. - 5.3.4 *Conto economico*. - 5.3.5 *Norme di contenimento della spesa pubblica*. - CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.

PREMESSA

Con la presente relazione si riferisce, ai sensi dell'art.7 e con le modalità dell'12 della l. 21 marzo 1958 n. 259, il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori (Isfol), per gli esercizi 2013-2014 e sui principali fatti gestionali verificatisi successivamente.

Il precedente referto al Parlamento, concernente l'esercizio 2012, è stato reso con determinazione n. 29 del 1° aprile 2014 pubblicata in atti Parlamentari della Camera dei Deputati – XVII LEGISLATURA - Doc. XV, n. 143.

1 QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

La Corte nelle precedenti relazioni, alle quali si fa rinvio, si è diffusamente soffermata sul profilo generale, sul ruolo e sui compiti dell’Isfol che vengono pertanto richiamati sinteticamente anche nel presente referto solo per gli elementi più significativi e per gli aggiornamenti nel frattempo intervenuti.

L’Istituto è, ai sensi del dlgs n. 419/1999, “*ente di ricerca, dotato di indipendenza di giudizio e di autonomia scientifica, metodologica, organizzativa, amministrativa e contabile*” è “*sottoposto alla vigilanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale (Mpls)*”, è assoggettato al regime della tesoreria unica ed è tra gli enti inseriti nel conto economico consolidato della p.a..

L’Isfol realizza attività per lo sviluppo integrato dei sistemi della formazione, dell’orientamento, delle politiche del lavoro e sociali nell’ottica del miglioramento dell’occupabilità delle persone. Relativamente a tali finalità, svolge e promuove attività di studio, ricerca, sperimentazione, documentazione, informazione e valutazione, consulenza ed assistenza scientifica e metodologica al Mpls. Nel 2013 sono stati assegnati all’Ente compiti di monitoraggio e valutazione del Sistema nazionale di certificazione delle competenze, degli effetti della riforma del mercato del lavoro (l. n. 92/2012) e del “Piano della Garanzia per i Giovani”. L’Isfol collabora con il Parlamento e la Commissione europea su temi afferenti la formazione e le politiche del lavoro.

Le funzioni di indirizzo, vigilanza e controllo sull’Isfol spettano al Segretariato Generale del Mpls. Le funzioni ed il relativo ruolo dell’Ente sono attualmente sottoposti ad una verifica tendente a riorganizzare l’intero comparto pubblico della formazione e dell’occupazione. In tale prospettiva in attuazione della delega conferita dall’articolo 1 della l. n. 183/2014 cd. “*Job Act*” il Governo ha adottato il decreto legislativo n. 150/2015 che, agli articoli 10 e 11, ha disposto la riorganizzazione e razionalizzazione della governance, delle risorse umane, finanziarie e delle attività dell’Isfol, nonché disciplinato le funzioni ed i compiti dell’Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro (Anpal) con l’obiettivo di aumentare l’efficacia e l’efficienza dell’azione amministrativa nel campo delle politiche attive del lavoro e dei servizi per l’impiego.

2 ORGANI

2.1 Ordinamento e composizione

Sono organi dell'Istituto, ai sensi dell'articolo 5 dello Statuto, il Presidente, il Consiglio di amministrazione, il Comitato di consulenza scientifica ed il Collegio dei revisori dei conti¹.

Il Presidente, nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dura in carica quattro anni ed è rinnovabile una sola volta. L'attuale Presidente, subentrato all'esito di una precedente gestione commissariale, è stato nominato con dpcm 6 dicembre 2012 per la durata di un quadriennio. Il CdA è stato ricostituito in data 22 febbraio 2013 ed è divenuto operativo solo in data 2 maggio 2013 con la nomina dell'ultimo componente in rappresentanza della Conferenza Stato/Regioni.

Il Collegio dei revisori è stato rinnovato nel novembre 2011 per un quadriennio fino al 8 novembre 2015 e si è riunito complessivamente cinque volte nel 2013 e 10 volte nel 2014.

Il Comitato di consulenza scientifica disciplinato dall'articolo 8 dello Statuto non è stato costituito. L'Istituto, nel 2014, ha evidenziato una *“difficoltà di poter avere un autorevole Comitato visto che il funzionamento dello stesso non deve comportare oneri a carico del bilancio dell'Isfol”*.

2.2 Compensi

Nel 2013 e 2014 il compenso del Presidente al netto delle riduzioni di legge (-10 per cento ex art. 6, co. 3, l. 122/2010) è stato quantificato in 101.699,93 € in ossequio al d.m. del 22 agosto 1980 che fissa il compenso annuo lordo del Presidente dell'Istituto in misura pari al trattamento economico iniziale del Direttore generale dell'Ente, maggiorato del 20 per cento. Il richiamato compenso del Presidente non risulta essere stato ancora riparametrato ai sensi di quanto previsto dalla direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 gennaio 2001.

Nel 2013 e 2014 al Presidente, ai componenti del CdA, al Presidente del collegio dei revisori e ai singoli revisori è corrisposto un compenso, al netto delle riduzioni di legge, rispettivamente pari a 101.699 euro, 18.589 euro, 18.176 euro e 15.147 euro, oltre ad un gettone di presenza di 90 euro a seduta.

Con la delibera del CdA n. 2/2013, è stato adottato il *“Regolamento per il rimborso spese degli organi statutari”*, che definisce criteri e modalità di corresponsione del trattamento di viaggio, alloggio e dei relativi rimborsi spese degli organi dell'Ente.

¹ In attuazione di quanto previsto dall'articolo 10 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 è in atto il rinnovo degli organi dell'Isfol con riduzione del consiglio di amministrazione a tre membri di cui due designati dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, tra cui il presidente, e uno dalla Conferenza dei presidenti delle regioni. In relazione a tale riduzione, il contributo istituzionale per l'Isfol sarà ridotto di euro centomila a decorrere dall'anno 2016.

La tabella che segue espone il totale degli impegni di spesa per gli organi statutari dell'Isfol negli esercizi dal 2011 al 2014, distinti in compensi al Presidente/Commissario, ai componenti del CdA e del Collegio dei revisori dei conti, e per il funzionamento dell'Organismo indipendente di valutazione (Oiv).

Tabella n. 1 Spese per gli organi dell'Ente

(unità)

Descrizione	2011	2012	2013	2014	Δ % '13 - '11	Δ % '14 - '13
Assegni, indennità, rimborsi spese Presidente/ Commissario	156.437	61	164.292	247.158	5,02	50,44
Assegni, indennità e rimborsi spese C.d.A.	109.789	-	83.131	103.323	-24,28	24,29
Assegni, indennità e rimborsi spese Collegio revisori conti	64.590	60.790	63.343	64.956	-1,93	2,55
Spese funzionamento Oiv*	55.000	55.385	38.510	55.549	-29,98	44,25
Total	385.816	116.236	351.288	470.987	-8,95	34,07

Fonte: Rendiconto finanziario gestionale Isfol '2011 - 2014

*L'Oiv pur non previsto dallo Statuto è organo costituito ai sensi dell'articolo 14 della l. n. 150/2009.

Nel 2013 il modesto aumento della spesa per gli organi dell'Ente rispetto all'esercizio precedente è dovuta all'avvenuta ricomposizione degli organi medesimi (Presidente e CdA) e alla presenza, nel 2012, di un Commissario che, per effetto di quanto previsto dall'articolo 9 della l. 122/2010, ricoprendo contemporaneamente un altro incarico dirigenziale di livello generale, non ha percepito alcuna indennità. Complessivamente nel 2013 la spesa per gli organi dell'Ente è diminuita rispetto all'esercizio 2011 (-8,95 per cento); viceversa nel 2014 la medesima spese risulta aumentata del 34 per cento.